

Trenord: “Negli ultimi tre mesi l’indice di puntualità migliorato del 10%”

Pubblicato: Giovedì 19 Febbraio 2015



L’indice di puntualità dei treni di Trenord (si intende, secondo gli standard di riferimento europei, i treni arrivati entro il limite dei 5 minuti) **è migliorato negli ultimi tre mesi di 10 punti percentuali, passando dal 72% del 19 novembre 2014 all’82% attuale:** l’obiettivo è di portarlo entro tre anni al 90%.

Lo ha confermato il nuovo Amministratore delegato di Trenord Cinzia Farisè, che ha assunto l’incarico a metà novembre dello scorso anno e che è intervenuta oggi in Commissione Territorio per fare il punto sugli obiettivi e sulle azioni che saranno messe in campo per migliorare il servizio di Trenord. **“Ho trovato una situazione di forte criticità** –ha detto la Farisè- **e il mio primo obiettivo è stato quello di motivare i dipendenti dell’azienda ad ogni livello. In vista di Expo Trenord deve migliorare la sua performance e su questo obiettivo stiamo concentrando ogni sforzo. Sono soddisfatta nel riscontrare da subito significativi miglioramenti e risultati pur in un così breve tempo trascorso”.**

Secondo i dati forniti oggi dalla Farisè, in questi ultimi tre mesi i treni con ritardi superiori ai 5 minuti sono diminuiti dal 29% al 15%, mentre sono passati dal 28% al 41% quelli arrivati in perfetto orario: la percentuale dei treni soppressi è scesa dal 4,6% del novembre 2014 allo 0,7% attuale.

Trenord sta concentrando gli sforzi su cinque linee in particolare, individuate come quelle che presentano le maggiori criticità e che impattano maggiormente sulla circolazione dell’intero sistema lombardo: la Novara-Milano-Treviglio, la Domodossola-Milano, la Bergamo-Milano (via Carnate), la Verona-Brescia-Treviglio-Milano e la Mantova-Milano, cercando di intervenire soprattutto su puntualità, affollamento e decoro delle carrozze, su una comunicazione più tempestiva e puntuale, sulla diminuzione dei rallentamenti lungo la linea e degli episodi di microcriminalità e vandalismi.

“Ogni giorno –ha evidenziato ancora l’Amministratore delegato di Trenord- servirebbero almeno 10 convogli in più: dei 63 nuovi treni previsti per il triennio 2014-2016, già 13 sono entrati in funzione (5 Vivalto, 4 Coradia Meridian e 4 Flirt) e hanno consentito la dismissione di un centinaio di vecchie carrozze obsolete. Altri 10 treni entreranno in funzione prima dell’inaugurazione di Expo 2015, altri 7 durante l’esposizione universale”. Una forte campagna di formazione e aggiornamento professionale è stata avviata in questi mesi per 3.200 dipendenti di Trenord.

“A giugno programmeremo un nuovo incontro in Commissione per verificare se gli obiettivi annunciati oggi saranno rispettati e cercare insieme di trovare soluzioni che possano aiutare Trenord a garantire servizi sempre più puntuali ed efficienti nell’interesse dei pendolari e dei visitatori di Expo

2015”, ha detto il Presidente della Commissione Territorio Alessandro Sala.

Durante l’audizione sono intervenuti anche Lino Fossati (Lista Maroni), Roberto Anelli e Donatella Martinazzoli (Lega Nord), Carlo Malvezzi (NCD), Gianantonio Girelli, Onorio Rosati e Agostino Alloni (PD), Eugenio Casalino e Iolanda Nanni (M5Stelle).

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it